



COMUNE DI URBANA

(Provincia di Padova)

Via Roma, 409 - 35040 URBANA (PD) - Italy

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Giugno 2009 / Febbraio 2014

(art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e D.M. Interno 26 aprile 2013)

Trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regione Veneto
in data 15.03.2014 prot. n° 1013

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. (8)
3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.
- 3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.
5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.
6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014
forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti (ALLEGATO C) al D.M. 26 aprile 2013)

Premessa generale

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2009 abitanti 2.181
Popolazione residente al 31-12-2013 abitanti 2.178

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BALBO MARCO	09/06/2009
Vicesindaco	DANIELLI MICHELE	13/06/2009
Assessore	FATTORE ANNA	13/06/2009
Assessore	BOGGIAN MATTEO	13/06/2009
Assessore Esterno	CORRADIN GIANLUCA	13/06/2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	BALBO MARCO - Sindaco	09/06/2009
Consigliere	DANIELLI MICHELE	09/06/2009
Consigliere	BOGGIAN MATTEO	09/06/2009
Consigliere	TONATO PIERANTONIO	09/06/2009
Consigliere	SPIMPOLO DORIS	09/06/2009
Consigliere	BATTAGLIA FILIPPO	09/06/2009
Consigliere	GIOACHIN GIOACHINO	09/06/2009
Consigliere	FATTORE ANNA	09/06/2009
Consigliere	GOZZO RICCARDO	09/06/2009
Consigliere	BIZZO MARIA LUISA	09/06/2009
Consigliere	CREMA ALBERTA	09/06/2009
Consigliere	LORENZETTO GIUSEPPE	09/06/2009

1.3. Struttura organizzativa al 31/12/2013

Organigramma: unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: dott.ssa Giuseppa Chirico (servizio di Segreteria Comunale in convenzione con i Comuni di: Casale di Scodosia, Loreo, Urbana e Lozzo Atestino)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3 relative a

- Area 1^ "Servizi Tecnici"
- Area 2^ "Servizi economici e finanziari"
- Area 3^ "Segreteria, Affari Generale e Servizi alla Persona"

Personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12

anno	2009	2010	2011	2012	2013
unità	9	9	9	11	10

1.4. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non versa in condizioni di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL. Gli esercizi finanziari dal 2009 al 2013 si sono conclusi sempre con un avanzo di amministrazione.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Nel corso del quinquennio non si sono verificati eventi di carattere straordinario relativamente alla gestione del territorio.

Relativamente alla gestione dei servizi la nota di maggior rilievo è costituita dallo scioglimento dell'Unione dei Comuni della Sculdascia il 31/12/2011, costituita tra i Comuni di: Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Urbana e Merlara (Comune uscito anticipatamente) per la gestione dei servizi: Polizia Locale, Tributi, Servizi Sociali, Trasporto Scolastico e Protezione Civile. All'atto dello scioglimento il Comune di Urbana ha assorbito due unità di personale (all'atto della costituzione ne aveva conferite 1).

Dal 2012 sono in gestione associata i seguenti servizi:

- Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Montagnana (capofila), Carceri, Bevilacqua, Saletto e Urbana
- Servizi Sociali: con il Comune di Urbana (capofila Comune di Casale di Scodosia)
- Ciclo integrato dei rifiuti: con Bacino Padova Tre, ora Consorzio Padova Sud.
- Protezione Civile (dal 01/10/2013): Capofila Casale di Scodosia, con i Comuni di: Urbana, Merlara, Masi e Castelbaldo.

Relativamente alle ulteriori funzioni fondamentali è già stato sottoscritto l'accordo per la gestione associata con i Comuni di Merlara e Casale di Scodosia dal 01/01/2014.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL) risultati positivi:

anno 2009: nessuno

anno 2010: nessuno

anno 2011: nessuno

anno 2012: nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 26.10.2009

“Modifica art. 34 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Urbana”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29.12.2009

“Approvazione Regolamento comunale di “Assistenza economica”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.06.2010

“Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tariffa integrata ambientale ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. 152/06 e S.M.I.”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.09.2010

“Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione di contributo a sostegno delle Imprese artigiane e commerciali”.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.09.2010

“Approvazione regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 02.05.2012

“Modifica ed integrazione vigente regolamento per la disciplina delle entrate comunali approvato con deliberazione di c.c. n. 18 del 12.04.2000”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02.05.2012

“Approvazione regolamento per la concessione e l' utilizzo di immobili, locali ed attrezzature di proprietà comunale”.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 02.05.2012

“Regolamento per la disciplina e le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia – approvazione”.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31.10.2012

“Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27.12.2012

“Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 214/2011”.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.12.2012

“Approvazione regolamento dei controllo interni”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 02.09.2013

“Approvazione Regolamento per l'erogazione dei buoni frequenza alle famiglie iscritte presso il nido di famiglia “BIBI - BUBU” di Urbana”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 18.12.2013

“Modifica regolamento per l'approvazione dell'Imposta Municipale propria I.M.U.”

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica tributaria dell'Ente è stata nei primi anni di mandato di contenimento e tesa a diminuire la pressione fiscale già pesantemente gravante sui cittadini per effetto delle politiche nazionali.

2.1.1. ICI/I.M.U.: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,5	6,5	6,5	5,6	5,6
Detrazione abitazione principale	103,30	103,30	103,30	200,00 + 50,00 (per figlio) (max. 400,00)	200,00 + 50,00 (per figlio) (max. 400,00)
Altri immobili	6,5	6,5	6,5	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	6,5	6,5	6,5	1	1

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite €	84,07	96,67	91,36	90,31	93,47

3. Attività amministrativa.

3.1. Controllo di gestione:

- **Personale:** La razionalizzazione della dotazione organica e l'organizzazione degli uffici, sulla base di un organigramma che prevede tre aree, viene effettuata annualmente nell'ambito della programmazione annuale e triennale del personale.

- **Lavori pubblici:** elenco delle principali opere:

Elenco Interventi realizzati nel quinquennio	Importo intervento	Finanziamento	note
Intersezione a rotatoria e nuovo marciapiede di Via Rondello lungo la S.P. n. 19 - Opere di collegamento e miglioramento delle strutture viarie esistenti. Anno 2009	Euro 95.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo della Regione pari a Euro 18.927,04 • Contributo della Provincia di Padova pari a Euro 40.000,00 • Fondi comunali = Euro 36.072,96. 	<i>Opera programmata dalla precedente Amministrazione Comunale</i>
Interventi di miglioramento delle strutture viarie esistenti – Via Corsarelli-Crosara-Grompe-Granze-Cavallona-Granza Anno 2009	Euro 220.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • Fondi Regionali pari a Euro 129.800,00 • Fondi comunali pari a Euro 90.200,00 	<i>Opera programmata dalla precedente Amministrazione Comunale</i>
Centri storici minori – Esercizio 2006. Sistemazione della sede municipale ed area cortilizia, Anno 2009	Euro 82.930,00	<ul style="list-style-type: none"> • Fondi Regionali pari a Euro 33.170,00 • Fondi comunali pari a Euro 49.770,00 	
Ristrutturazione edilizia ed ampliamento del fabbricato ex Scuole elementari della Frazione al fine di ricavare la "Casa della Comunità". Anno 2010	Euro 468.020,00	<ul style="list-style-type: none"> • Fondi Regionali pari a Euro 274.120,00 • Contributo Fondazione Cassa Risparmio Pd Ro Euro 193.900,00 	

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento del fabbricato Scuola Materna "Gesù Bambino" in Frazione di San Salvaro. Anno 2010	Euro 170.000,00	<ul style="list-style-type: none"> Fondi Regionali pari a Euro 93.150,00 Fondi comunali pari a Euro 76.850,00 	
Interventi di adeguamento normativo e messa in sicurezza del Plesso scolastico Materna Comunale del Capoluogo. Anno 2010	Euro 18.151,10	<ul style="list-style-type: none"> Fondi comunali pari a Euro 9.076,10 Fondi regionali pari a Euro 9.075,00 	
Interventi per la riqualificazione energetica di alcuni edifici comunali, mediante l'installazione di impianti fotovoltaici integrati alle coperture esistenti. Anno 2011	Euro 525.000,00	<ul style="list-style-type: none"> Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Euro 500.000,00 Fondi comunali Euro 25.000,00 	
Intervento per il miglioramento funzionale del parco giochi pubblico, posto all'interno dell'area impianti sportivi del Capoluogo Anno 2011	Euro 18.660,00	<ul style="list-style-type: none"> Fondi comunali pari a Euro 11.160,00 Contributo straordinario della Cassa di Risparmio del Veneto, Euro 7.500,00 	
Intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'edificio adibito a Sede Municipale. Anno 2012	Euro 17.750,00	<ul style="list-style-type: none"> Fondi comunali pari a Euro 10.650,00 Fondi Regionali pari a Euro 7.100,00 	
Sistemazione urbanistica - accesso nuova piazza. Anno 2012	Euro 21.700,00	<ul style="list-style-type: none"> Fondi Comunali Euro 21.700,00 	
Intervento per la realizzazione di opere atte a migliorare la sicurezza della mobilità stradale lungo le strade provinciali che attraversano il centro abitato del Capoluogo e della Frazione di San Salvaro. Anno 2013	Euro 111.000,00	<ul style="list-style-type: none"> Fondi comunali pari a Euro 13.980,00 Delibera di G.M. n° 118 in data 27/12/2012 Fondi regionali pari a Euro 97.020,00 Delibera di Giunta Regionale n° 1580 del 31/07/2012 	<i>Interventi in corso di completamento dei lavori</i>
Programma di sviluppo Rurale del Veneto 2007/2013 Asse 4 Leader – Misura 313 - Azione 2. "Incentivazione Attività Turistiche-Accoglienza" Domanda di aiuto n. 2355080 - Tur Rivers. Anno 2013	Euro 40.502,00	<ul style="list-style-type: none"> Fondi comunali pari a Euro 5.502,00 Fondi comunitari (Avepa) Euro 35.000,00 Comunicazione Avepa prot. n. 21029/2013 	<i>Interventi in corso di completamento dei lavori</i>
Programma di sviluppo Rurale del Veneto 2007/2013 Misura 323/a - Azione 4 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" Domanda di aiuto n. 2303215 del 03/10/2012. Anno 2013	Euro 64.924,94	<ul style="list-style-type: none"> Fondi comunali pari a Euro 11.160,94 Fondi comunitari (Avepa) Euro 53.764,00 Comunicazione Avepa prot. n. 37313/2013 	<i>Interventi in corso di completamento dei lavori</i>

• **Gestione del territorio:**

Numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

Anno		2009	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo Edilizio	P.C.	24	36	28	26	15	3
Titolo Edilizio	DIA/SCIA	41	32	42	24	36	8

Tempi massimi riscontrati dalla data di presentazione delle richieste: giorni 40

• **Istruzione pubblica:**

Nell'ambito dei servizi scolastici, il Comune assicura regolarmente il servizio di mensa e di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado (il trasporto anche per gli alunni della scuola dell'infanzia).

La produzione dei pasti è sempre stata svolta direttamente dal Comune con proprio personale fino all'anno scolastico con la sola parentesi di mesi (sei) pasti forniti dalla Ditta Camst di Vicenza, in quanto il personale dipendente è stato assente per malattia.

A far data 01/01/2014 il servizio mensa è stato affidato a personale della Cooperativa "La Mongolfiera" di Urbana. La gestione diretta del servizio da parte del Comune, ha comportato un'ottimizzazione del servizio e un contenimento delle spese, con buona qualità dei pasti.

• **Il trasporto scolastico:**

Il trasporto scolastico è stato gestito fino al 31.12.2011 dall'Unione dei Comuni della Sculdascia, dal 1.1.2012 in forma diretta con proprio mezzo e personale,

La gestione diretta del servizio da parte del Comune, ha comportato un'ottimizzazione del servizio e un contenimento delle spese, con buona qualità dei pasti.

Nell'anno scolastico 2012-2013, in collaborazione con l'ULSS 17, è stato sperimentato anche il Pedibus, accompagnamento a scuola a piedi di gruppi di bambini da parte di genitori volontari.

• **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

anno	2009	2010	2011	2012
%	67,6	66,9	68,9	72,1

• **Sociale:** I Servizi Sociali, dapprima svolti dall'Unione dei Comuni della Sculdascia e dal 1.1.2012 nell'ambito di un servizio convenzionato con il Comune di Urbana di cui il Comune di Casale di Scodosia è Comune capofila, intervengono su varie direttive:

Servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) a favore dei soggetti deboli; il servizio viene svolto da due assistenti domiciliari e le persone attualmente seguite in convenzione sono circa una sessantina.

Trasporto Sociale per le persone sole, anziani o disabili, che devono raggiungere presidi ospedalieri possono usufruire del servizio trasporto effettuato con operatori addetti all'assistenza del Comune.

Assistenza domiciliare a favore delle famiglie in difficoltà con minori a carico.

È attiva una convenzione con la locale Casa di Riposo "San Giorgio", che offre diversi servizi quali la consegna dei pasti caldi a domicilio, il centro diurno per persone anziane autosufficienti ma in situazioni di disagio e/o solitudine, il servizio di lavanderia.

Ci si occupa inoltre di soggiorni estivi, acquagym, cure termali.

L'Assistente Sociale svolge inoltre un servizio riguardante tutela minori, indagini socio-familiari e mediazione per i Tribunali civili (in caso di separazioni e/o tutele), visite domiciliari, colloqui guidati, analisi dei bisogni e guida per il reperimento delle risorse necessarie alla loro soddisfazione, inserimento in struttura protetta delle persone anziane o disabili, coordinamento del Servizio di Assistenza Domiciliare integrato anche con altri Enti e servizi (Assistenza domiciliare infermieristica).

Il Comune segue inoltre i bisogni delle persone svantaggiate mediante contributi economici e, per quanto possibile, inserimenti lavorativi tramite apposite collaborazioni con la Caritas ed altri enti.

3.1.1. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: le partecipazioni societarie dell'Ente sono in misura talmente esigua per ciascuna Società partecipata da determinare l'irrilevanza dell'Ente medesimo nelle scelte societarie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.2. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI I-II-III ENTRATE CORRENTI	1.158.965,45	1.264.104,26	1.391.194,86	1.412.344,55	1.527.867,00	+32%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	286.326,54	702.552,99	203.221,84	94.687,30	338.784,00	+18%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI (esclusa ant.tesoreria)	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	1.445.291,99	1.966.657,25	2.097.416,70	1.507.031,85	1.866.651,00	+29%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	1.092.933,41	1.227.519,65	1.315.475,00	1.283.006,52	1.425.532,00	+30%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	320.176,54	709.195,77	674.366,61	71.447,49	333.021,00	+4%
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI (parte Tit III)	116.005,51	121.700,00	133.417,85	147.159,58	157.394,00	+36%
TOTALE	1.529.115,46	2.058.415,42	2.123.259,46	1.501.613,59	1.915.947,00	+25%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	156.686,88	126.105,36	124.676,20	157.826,86	218.633,00	+ 40%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	156.686,88	126.105,36	124.676,20	157.826,86	218.633,00	+ 40%

3.2.1 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.158.965,45	1.264.104,26	1.391.194,85	1.412.344,55	1.527.867,00
Spese Titolo I	1.092.933,41	1.227.519,65	1.315.475,00	1.283.006,52	1.425.532,00
Rimborso prestiti (parte del titolo III)	116.005,51	121.700	133.417,85	147.159,58	157.394,00
Saldo di parte corrente	-49.973,47	-85.115,39	-57.697,99	-17.821,55	- 55.059,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	Pre consuntivo 2013
Totale Entrate titolo IV	333.239,42	702.552,99	203.221,84	94.687,30	338.784,00
Totale Entrate titolo V**			500.000,00		
Totale Entrate titoli (IV+V)	333.239,42	702.552,99	703.221,84	94.687,30	338.784,00
Spese titolo II	320.176,54	709.195,77	674.366,61	71.447,49	333.021,00
Differenza di parte capitale	13.062,88	-6.642,78	+28.855,23	+23.239,81	+5.763,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	33.850,00	91.591,65	38.300,00	5.502,00	49.296,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	46.912,88	84.948,87	67.155,23	28.741,81	55.059,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2009

Riscossioni	(+)	1.424.979,87
Pagamenti	(-)	1.358.140,76
Differenza	(+)	66.839,11
Residui attivi	(+)	220.911,88
Residui passivi	(-)	324.661,58
Differenza	(-)	103.749,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 36.910,59

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	1.454.959,00
Pagamenti	(-)	1.422.676,04
Differenza	(+)	32.282,96
Residui attivi	(+)	637.803,61
Residui passivi	(-)	761.844,74
Differenza	(-)	124.041,13
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 91.758,17

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	1.988.866,24
Pagamenti	(-)	1.974.014,31
Differenza	(+)	14.851,93
Residui attivi	(+)	230.226,66
Residui passivi	(-)	273.921,35
Differenza	(-)	43.694,69
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 28.842,76

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	1.407.247,18
Pagamenti	(-)	1.363.343,21
Differenza	(+)	43.097,24
Residui attivi	(+)	257.611,53
Residui passivi	(-)	296.097,24
Differenza	(-)	38.485,71
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 5.418,26

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	788,08	0,00	0,00	1.263,50	--
Per spese in conto capitale	79.049,23				--
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	--
Non vincolato	73.729,10	90.332,81	80.304,01	155.199,89	--
Totale	153.566,41	90.332,81	80.304,01	156.463,39	--

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	265.746,19	307.296,29	312.398,44	407.905,02	
Totale residui attivi finali	548.080,38	769.199,68	428.754,55	315.010,24	--
Totale residui passivi finali	660.260,16	986.163,16	660.848,98	566.451,87	--
Risultato di amministrazione	153.566,84	90.332,81	80.304,01	156.463,99	--
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione dell'anno precedente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive				20.000,00	27.059,00
Spese correnti in sede di assestamento	24.900,00	0,00	14.400,00		0,00
Spese di investimento	33.850,00	91.695,00	38.300,00	5.502,00	22.237,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	63.750,00	113.695,00	52.700,00	25.502,00	49.296,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	21.176,77	85.359,68	106.546,45
TITOLO II TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		0,00	0,00	19.002,27	19.002,27
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.091,40	9.690,01	2.646,26	101.899,54	132.255,21
Totale	18.091,40	9.690,01	23.823,03	206.271,49	257.803,93
CONTO CAPITALE					
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	45.500,00	45.500,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	45.500,00	45.500,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.052,25	1.315,02	1.500,00	5.840,04	11.706,31
TOTALE GENERALE	21.143,65	11.004,03	25.323,03	257.611,53	315.010,24

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I SPESE CORRENTI		9.435,86	13.624,03	229.106,59	252.166,48
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	104.228,52	82.813,23	22.226,69	50.297,49	259.565,93
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	31.226,11	4.934,69	1.865,50	16.693,16	54.719,46
TOTALE GENERALE	135.454,63	97.183,78	37.716,22	296.097,24	566.451,87

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III					///

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

//////////

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.295.945,50	2.174.245,50	2.540.827.65	2.551.426,85	2.397.342,11
Popolazione residente	2.181	2.202	2.194	2.186	2.178
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.052,70	987,40	1158,08	1.167,17	1.100,71

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	11,188%	9,595%	10,692%	9,930%	9,930%

7. Conto del patrimonio in sintesi: dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	74.256,77	Patrimonio netto	3.134.918,33
Immobilizzazioni materiali	9.478.370,27		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	0,00		
Crediti	550.853,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.724.050,79
Disponibilità liquide	265.746,19	Debiti	2.510.256,99
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	10.369.226,61	Totale	10.369.226,61

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.226,80	Patrimonio netto	2.787.698,65
Immobilizzazioni materiali	10.252.311,20		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	0,00		
Crediti	369.604,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.413.035,82
Disponibilità liquide	407.905,02	Debiti	2.858.312,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	11.059.047,26	Totale	11.059.047,26

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.
NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	556.054,00	556.054,00	556.054,00	486.508,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	466.303,42	464.920,17	449.553,67	424.273,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,67%	37,87%	34,93%	37,20%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	213,80	211,14	204,90	194,13

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	242,33	244,67	243,78	198,73

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ENTE non ha ricorso al lavoro flessibile.

NON E' STATA ASSUNTA ALCUNA SPESA.

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente non ha Aziende speciali ed Istituzioni.

8.6. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	40.884,52	38.250,00	38.250,00	38.239,00	38.239,00

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessuna esternalizzazione nel quinquennio.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività giurisdizionale:** l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: per ciascun esercizio finanziario l'Ente ha effettuato tutti i tagli e le limitazioni di spesa previsti in osservanza delle norme di legge emanate nel periodo medesimo.

Parte V - 1. Organismi controllati: a seguito dell'entrata in vigore dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, l'ente ha provveduto, con apposita nota, a richiamare gli organismi controllati alla stretta osservanza delle disposizioni medesime.

1.1. Dopo il 2008 non esiste la fattispecie.

Stante l'esiguità delle partecipazioni possedute non viene effettuato il controllo analogo.

1.3. L'Ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 n. 1 e 2, del Codice Civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli richiamati al punto precedente:

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CENTRO VENETO SERVIZI SPA	013			47593200,00	0,94	213236063,00	+ 431.861,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CENTRO VENETO SERVIZI SPA	013			53.267.571,00	0,94	212.555.631,00	+ 320.930,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
ATTIVA S.p.A.	Programmazione urbanistica e trasformazione territoriale che si concretizza nella organizzazione, pianificazione, acquisto, infrastrutturazione e vendita di aree per uso artigianale, industriale e comm.le.	Delibera di C.C. n. 14 del 12.09.2012.	

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Urbana (PD) e sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nei termini di legge.

Lì 15.03.2014

IL SINDACO

Firmato: Balbo Marco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 15.03.2014

L'organo di revisione economico finanziario
Componente unico

Firmato: Dr. Massimo Barbiero